

CONVENZIONE TRA

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI – SEGRETARIATO REGIONALE PER IL PIEMONTE, C.F. 08446190012, in persona del dirigente, ing. Gennaro MICCIO, nato ad Avellino il 16 aprile 1952, giusta nomina con decreto del Direttore generale Bilancio dell'11 aprile 2016, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2016 al foglio 1532, domiciliato per la carica in Torino, presso Palazzo Chiabrese, in piazza San Giovanni, 2 (di seguito, Segretariato regionale)

E

FONDAZIONE “CENTRO PER LA CONSERVAZIONE ED IL RESTAURO DEI BENI CULTURALI “LA VENARIA REALE”, (di seguito denominata Fondazione CCR), P.IVA. n. 09120370011, C.F. n. 97662370010 in persona del Presidente e legale rappresentante Arch. Stefano Trucco, domiciliato ai fini del presente atto in Venaria Reale (TO) - Piazza della Repubblica (di seguito, Fondazione)

collettivamente, le parti

PREMESSO CHE:

- il Segretariato regionale è un organo periferico del Ministero per i beni e le attività culturali, istituito con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171 recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89”*;
- in particolare, l'art. 30 del citato D.P.C.M. riconosce in capo al Segretariato regionale *“il coordinamento dell'attività delle strutture periferiche del Ministero presenti nel territorio regionale”*, la cura dei *“rapporti del Ministero e delle strutture periferiche con le Regioni, gli enti locali e le altre istituzioni presenti nella regione”*, nonché il potere di stipulare *“accordi ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, con specifico riguardo alle materie che coinvolgono competenze proprie delle autonomie territoriali”*;
- il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, la Regione Piemonte, l'Università degli Studi di Torino, la Fondazione per l'arte della Compagnia di San Paolo e la Fondazione CRT, hanno costituito la Fondazione denominata *“Centro per la conservazione ed il restauro dei beni culturali – La Venaria Reale”* (atto pubblico 21 marzo 2005, repertorio n. 3344, atti n. 2037; rogante Notaio Andrea Ganelli), cui hanno successivamente aderito la Città di Torino, la Città di Venaria Reale, la Provincia di Torino, ora Città Metropolitana di Torino, e la Compagnia di San Paolo in loco della Fondazione per l'arte (di seguito *“Fondazione CCR”*);
- il 30 giugno 2005 la Fondazione ha ottenuto l'iscrizione nel registro delle persone giuridiche ai sensi del d.p.r. 10 febbraio 2000, n. 361, acquistando per l'effetto la piena capacità d'agire per la cura degli interessi previsti dal suo Statuto;
- la Fondazione è stata costituita in ragione delle disposizioni del d.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42, recante *“Codice dei Beni culturali e del Paesaggio”* (di seguito *“Codice”*):

in particolare, con riferimento all'art. 29, comma 11°, per svolgere *“attività di ricerca, sperimentazione, studio, documentazione ed attuazione di interventi di conservazione e restauro su beni culturali, di particolare complessità”*, anche attraverso l'organizzazione di Laboratori di restauro e scientifici e l'istituzione e l'accREDITamento di *“scuole di alta formazione per l'insegnamento del restauro”*; essa dunque *“si occupa della conservazione del patrimonio culturale”* (art. IV, comma 2°, Atto costitutivo; art. 2, comma 2°, Statuto);

- l'articolo IV, comma III, dell'atto costitutivo, stabilisce che la Fondazione stipuli con i Fondatori una o più convenzioni nelle quali precisare le attività e i servizi richiesti e le modalità di svolgimento;
- con decreto ministeriale 31 luglio 2018 rep. 337 è stato adottato il programma triennale lavori pubblici per il periodo 2018-2020. Elenco annuale dei lavori pubblici per l'anno 2018, attualmente in fase di approvazione;
- tale programmazione prevede per l'anno 2018 l'erogazione di complessivi 200.000,00 euro in favore della Fondazione per il finanziamento di interventi di restauro, manutenzione e valorizzazione, di a) interventi di restauro di beni appartenenti al patrimonio pubblico del Ministero dei Beni Culturali; b) interventi di manutenzione e valorizzazione dell'immobile denominato *“Scuderie e Cavallerizza Alfieriane”*, all'interno del complesso della Reggia di Venaria come indicato nella *“Relazione generale e quadro economico”* predisposti dalla Fondazione, documenti nei quali è illustrato il programma degli interventi stabiliti dalla Fondazione, con le relative previsioni di spesa;
- con nota prot. 2126 del 12/04/2018 e 2302 del 19/04/2018 il Segretariato chiedeva l'erogazione del contributo di cui sopra in forma separata rispetto all'importo stanziato in favore del Consorzio di Venaria Reale, per consentirne le attività di verifica e controllo da parte di questo Segretariato in fase consuntiva dei bilanci ed affinché tali contributi compaiano nei rispettivi bilanci preventivi;
- con convenzione rep. 46 del 26 luglio 2018, le odierne parti si impegnavano a collaborare per realizzare una serie di programmi, sulla base di progetti da concordare di volta in volta;
- la Fondazione è organismo di diritto pubblico ai sensi dell'art. 3, l c., lett. d), d. lgs. n. 50/2016 e, pertanto, tenuta all'applicazione delle norme previste dallo stesso decreto legislativo.

Tutto ciò premesso, sentita anche la Direzione generale Bilancio, si conviene e stipula quanto segue

Art. 1 –PREMESSE

1.1 . Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 2 – OGGETTO

2.1 . Con la presente convenzione le parti intendono disciplinare le modalità ed i tempi del pagamento dei fondi assegnati dal Ministero per gli interventi di restauro, manutenzione e valorizzazione, relativi al programma indicato nelle premesse.

2.2 La Fondazione indica, quali soggetti responsabili per le attività di verifica, spesa e rendicontazione dei fondi assegnati dal Ministero Elisa ROSSO, Segretario Generale della Fondazione e Alessandra BELLINO, responsabile Area Amministrazione e

Personale.

- 2.3 Il Segretariato regionale indica, quali soggetti responsabili delle attività di verifica, spesa e rendicontazione dei fondi assegnati dal Ministero Anna TINTO, responsabile dell'ufficio ragioneria e contabilità, e Luigi IMPARATO, responsabile della segreteria tecnica.

ART. 3 - MODALITÀ E TEMPI DI VERSAMENTO DEI FONDI

- 3.1 . I soggetti individuati al precedente articolo 2.2 provvederanno alla predisposizione della documentazione di rendicontazione della spesa (quali, a titolo esemplificativo, preventivo, incarico, CUP, CIG, fattura elettronica, certificato di regolare esecuzione, documenti relativi alla spesa, regolarità contributiva, tracciabilità dei flussi finanziari), trasmettendola al Segretariato regionale unitamente ad apposita relazione; il tutto preferibilmente in formato elettronico.
- 3.2 Entro quindici giorni dal ricevimento della documentazione di cui al precedente punto 3.1 il Segretariato regionale, per il tramite dei soggetti individuati al precedente articolo 2.3, procederà alle necessarie verifiche sulla documentazione medesima ed entro i successivi quindici giorni provvederà al pagamento, nei limiti dell'importo stanziato dal Ministero.
- 3.3 Il pagamento dell'importo avverrà a mezzo bonifico bancario sul conto corrente intestato alla Fondazione (IBAN IT55T0335901600100000067377), la quale si impegna a produrre l'autocertificazione in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.
- 3.4 Il Segretariato regionale provvederà all'effettuazione della rendicontazione con le modalità e nei termini di cui all'art. 14, d. lgs. n. 123/2011.

Art. 4 – DURATA DELLA CONVENZIONE

- 4.1. La presente convenzione ha la durata triennale decorrente dalla data della sottoscrizione, con facoltà di rinnovo, fermo restando il rinnovo del contributo da parte del Ministero.

ART. 5 – NORME APPLICABILI

- 5.1 Entrambe le parti le parti si impegnano al rispetto reciproco della normativa anticorruzione, adottata con legge n. 190/2012 e successive disposizioni di attuazione, nonché al rispetto dei piani di prevenzione della corruzione e della trasparenza da ciascuna di esse adottati,
- 5.2 Per quanto non espressamente regolato si fa rinvio alla vigente normativa in materia, nonché al Codice Civile.

Art. 6 – REGISTRAZIONE

- 6.1 Trattandosi di atto privo di contenuto patrimoniale, il presente accordo è soggetto a registrazione in solo caso d'uso, a tassa fissa (art. 4 della Parte II della Tariffa allegata al D.P.R. 131/86) e le relative spese saranno assunte a carico della Fondazione CCR.

Art. 7 - RISOLUZIONE AMICHEVOLE DELLE VERTENZE E FORO COMPETENTE

- 7.1 Fermo restando ogni rimedio giurisdizionale, le Parti s'impegnano a tentare preliminarmente la definizione amichevole di qualsiasi vertenza che possa nascere dall'interpretazione o dall'esecuzione di questa convenzione.
- 7.2 Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, le Parti indicano il foro di Torino quale foro esclusivamente competente per qualunque controversia

inerente alla validità, l'interpretazione l'esecuzione o la risoluzione della presente convenzione.

7.3 Le attività di progettazione e realizzazione degli interventi, conservativi o di restauro, potranno essere effettuate, in concordanza alle esigenze lavorative, sia presso la Fondazione CCR che presso gli istituti e luoghi della cultura piemontesi coinvolti. La Fondazione si impegna a garantire la copertura assicurativa per danni a cose e responsabilità civile verso terzi del proprio personale impiegato negli interventi. Il personale di una delle parti che si rechi presso l'altra per l'esecuzione delle attività previste dalla presente Convenzione è tenuto anche a uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore presso le rispettive sedi.

Art. 8 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

8.1 Il Segretariato regionale e la Fondazione CCR provvedono al trattamento, alla diffusione e alla comunicazione degli eventuali dati personali relativi a questa convenzione unicamente per le finalità connesse all'esecuzione dello stesso, in conformità alla vigente disciplina europea e italiana sul trattamento dei dati personali, e s'impegnano a non farne alcun altro uso.

La presente convenzione è sottoscritta dalle parti su supporto informatico non modificabile mediante apposizione di firma digitale delle parti, dotate di certificato in corso di validità.

Letto, confermato e sottoscritto

Torino – Venaria Reale lì 30 novembre 2018

Per il Segretariato regionale

Per la Fondazione
"Centro per il Piemonte
per la conservazione ed il
restauro dei beni
culturali – La Venaria
Reale

(Gennaro MICCIO)
(f.to digitalmente)

(Stefano TRUCCO)
(f.to digitalmente)